



CRONISTORIA DEGLI EVENTI EMERGENTI DAL 30/03/2007 AL 31/12/2014

30 marzo 2007

Provincia di Brescia - Protezione civile. Approvazione della "Pianificazione di emergenza provinciale per rischio idrogeologico e idraulico del lago d'Idro - Stralcio del piano di emergenza provinciale. Si decide di aumentare la quota massima del lago da 367,00 a 368,50. Dato che la gestione delle opere deve avvenire in regime operativo e giuridico di protezione civile; la limitazione di invaso rappresenta una condizione di sicurezza di riferimento: la modifica della limitazione d'invaso può avvenire solo garantendo, con azioni e piani operativi di protezione civile equivalenti condizioni di sicurezza.

Le indicazioni prefettizie inviate al RID il 23/gennaio/2007 hanno permesso la rimodulazione del limite d'invaso da quota massima di 367 a quota 368,50 promovendo il Piano-stralcio inerente la pianificazione di emergenza provinciale per rischio idrogeologico-idraulico del lago d'Idro.

Dopo le proteste della popolazione rivierasca: presidi, sfilate, rincorsa dei politici ecc, il Prefetto risolve (provvisoriamente) il problema creato dal RID, con una decisione che aggira il problema.

10 ottobre 2007

Riunione a Milano tra Regione Lombardia, Comunità Montana di V.S, comune di Idro e Provincia di Brescia.

Si parla di interventi da farsi sul lago d'Idro: nuove paratoie e nuova galleria di scarico, queste opere devono essere completate entro il 2008 con una previsione di spesa di 32 milioni di euro, viene scartata l'ipotesi di accorpate in un'unica opera le paratoie e lo svincolo verso l'interno di Idro.

24 ottobre 2007

Accordo tra la Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento per l'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del lago d'Idro e del fiume Chiese.

14 gennaio 2008

Protezione Civile - Provincia di Brescia. Aggiornamento riferimenti telefonici degli Enti coinvolti nel Piano di protezione civile - Stralcio lago d'Idro secondo le indicazioni prefettizie al RID del 23/gennaio/2007

27 gennaio 2008

Lonato-cinema teatro Italia. L'Unione Provinciale Agricoltori promuove un incontro pubblico con Oggetto:irrigazione e Agricoltura: il caso lago d'Idro.

La conclusione dell'intervento del responsabile dell'unità di Business BG-BS Enel-Gem è data dalla dichiarazione indirizzata ai comitati ambientalisti: faremo gli interessi dei nostri azionisti con tutti i mezzi consentiti dalla legge!

20 febbraio 2008

La pro-Loce di Ponte Caffaro si ritira dal Coordinamento delle pro-loce del lago, non ne condivide il modo di procedere nella difesa del lago.

30 maggio 2008

I sindaci dei comuni di Idro (sindaco Augusta Salvaterra), Anfo (sindaco Bonardelli) e Bagolino (sindaco Scalvini Marco) chiedono al presidente della Regione Lombardia la promozione di un Accordo di Programma per la Valorizzazione del lago d'Idro, nell'ottica di un'organica composizione degli interessi e dei valori degli Enti Partecipanti e delle Comunità locali.

1,2,3 giugno 2008

Il presidente del Comitato Difesa Lago si reca nelle sedi comunali e chiede al Sindaco di Bagolino, al Sindaco di Anfo e al Sindaco di Idro di essere informato in merito agli accordi avuti con la Regione Lombardia che prevedono nuovi assetti e nuove opere per la regolamentazione del lago. Non riceve alcuna risposta nel merito perché dichiarano che trattasi di documentazioni secretate e non disponibili! Persiste il mistero!

27 giugno 2008

Idro Su richiesta scritta della minoranza del Consiglio comunale di Idro, per avere visione del documento sottoscritto con la Regione Lombardia in merito all'Accordo di Programma, il segretario del comune (prot n 3335) risponde per scritto che trattasi di documento riservato e non divulgabile.

30 giugno 2008

Vista la domanda dei comuni rivieraschi del 30 maggio 2008, sul BURL della Regione Lombardia appare il D.G.R n8/7418 del 13/6/2008 che delibera la promozione di un Accordo di Programma per la Valorizzazione del lago d'Idro.

Viene confermata la necessità di intervenire per mettere in sicurezza il lago mediante nuove opere (nuova traversa e nuova galleria di scarico) e di considerare la quota di sfioro del lago quale quota minima che non deve essere derogata. Si sottolinea la precarietà delle opere di sicurezza a disposizione.

21 luglio 2008

Al termine della riunione del Consiglio comunale, il sindaco fugge sotto scorta dei carabinieri per non rispondere alla folla dei concittadini che chiedono di essere informati nel merito dell'accordo di programma firmato dalla giunta. Di fronte all'atteggiamento reticente volano insulti, i consiglieri di maggioranza denunciano 12 persone per ingiurie..

12 luglio 2008

Il Coordinamento delle Pro -loco del lago avvia un procedimento di Accesso agli Atti nei confronti dei comuni presso il T.A.R. di Brescia per avere visione della documentazione sull'Accordo di Programma.

14 luglio 2008

Centro polivalente di Idro. Assemblea promossa dal Coordinamento e dal Comitato Difesa Lago per illustrare alla popolazione l'Accordo di programma che prevede una progettazione delle opere da farsi per un dislivello di metri 3,25 e denunciare la disinformazione promossa dai sindaci sottoscrittori che diffondono la notizia di un dislivello programmato di soli metri 1,30; ci si chiede come sarà garantito il DVM.

Interviene una delegazione di Bagolino che difende l'Accordo; non contestano più la quota di massima regolazione come da progetto allegato e si dimenticano del tormentone della esondazione di 30 cantine di Ponte Caffaro!

25 luglio 2008

La neo Pro-Loco di Ponte Caffaro prende le difese dei sindaci ed accusa tutti gli altri : comitati, coordinamenti, Lega ambiente, ecc di fare solo parole, nessun fatto oltre a opera di disinformazione (Sic!). Diffida inoltre il Coordinamento a presentarsi con il nome di Coordinamento delle Pro-loco del lago d'Idro senza specificare quali Pro-loco!

5 agosto 2008

Firma dell'accordo di Programma ,nonostante l'appello a desistere da parte delle associazioni ambientaliste.

19 settembre 2008

Regione Lombardia D:P.G.R. n10130; divulga il testo di approvazione dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione del lago d'Idro. Pubblicato sul BURL n 43 del 20/10/2008.

20 settembre 2008

Esce il Periodico di Bagolino "Avvenimenti Comunali" parla di un "Avvenimento di estrema importanza e di decisioni prese dalle Amministrazioni lacustri per l'anelato(sic!) e finalmente prossimo sviluppo del Lago con sicurezza, valorizzazione ambientale ed economica, con definizione di regola di gestione e volumi di erogazione. Tutto è stato vagliato e ponderato malgrado gli spiacevoli, ripetuti, maleducati attacchi avanzati da alcuni Comitati. Viene qui pubblicato il testo integrale dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione del lago d'Idro. All'Art 6 Viene indicato un dislivello di metri 1,30, mentre l'allegato Progetto Preliminare delle opere prevede un dislivello di metri 3,25, confermato dai progettisti in più occasioni. Il metro e trenta pare essere provvisorio fino alla realizzazione delle opere!

01 10 2008

Milano : audizione presso la Commissione Ambiente della Regione Lombardia. I firmatari dell'Accordo e le Associazioni ambientaliste si confrontano di fronte all'Assessore regionale: nulla di fatto, ciascuno rimane sulle proprie linee con sconcerto delle istituzioni regionali che in una piccola comunità di valle esistano simili profonde divergenze.

22 ottobre 2008

I comuni sono obbligati dal T.A.R a fornire la documentazione richiesta e condannati a risarcire le spese di giudizio.

18 dicembre 2008

Ricorso del Coordinamento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per l'annullamento dell'Accordo di Programma adottato con Decreto della Regione Lombardia n°10130 del 19/09/2008.

31 dicembre 2008

Da oggi: Obbligo dell'adeguamento delle derivazioni da corsi d'acqua superficiali al rilascio del DMV in attuazione del Capo II, articoli da 31 a 36 delle norme tecniche di attuazione del PTUA. (nel frattempo grazie all'impegno della popolazione responsabile il lago d'Idro si è già uniformato con il Decreto Prefettizio 23 gennaio 2007!) Vedi dichiarazioni neo Pro-Loco di Ponte Caffaro del 25/07/2008!

05 gennaio 2009

Verbale del Comune di Idro(sindaco Salvaterra Augusta): Conferimento mandato per resistere nei giudizi contro l'Accordo davanti al Tribunale Superiore delle acque proposti sia dai Consorzi Irrigui, sia dal Coordinamento Pro-loco.(giudizi per obiettivi opposti : per i primi troppo poco il dislivello proposto, troppo elevato per i secondi). Una delle varie dichiarazioni dei consorzi apparse sui giornali riporta: " Un dislivello di soli metri 3,25 è insufficiente per le nostre necessità, non è detto che si rinunci al dislivello di metri sette come avveniva nel passato".

05 marzo 2009

Regione Lombardia: Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di revisione del progetto preliminare e di redazione del progetto definitivo - comprensivo dello studio di impatto ambientale e dello studio di incidenza per la realizzazione in appalto integrato dell'intervento afferente le opere di regolazione della messa in sicurezza del lago d' Idro.

07 giugno 2009

Elezioni Comunali ad Idro Cade l'Amministrazione firmataria dell'Accordo di Programma. In merito alla vicenda del lago il nuovo sindaco garantisce l'appoggio alle associazioni ambientaliste che l'hanno sostenuto. Si cambia pagina!

26 agosto 2009

Brescia, riunione decennale del Comitato di regolazione del lago, l'ing. Piatti (enel) Osserva che con un dislivello di soli m1,30 non si può gestire il lago e mette in discussione il DMV.

09 settembre 2009

Comune di Idro, espressione della nuova Amministrazione, lettera alla Regione Lombardia con oggetto: richiesta di modifica ed integrazioni all'Accordo di Programma (A.D.P) Fra le varie osservazioni viene puntualizzato che la nuova traversa deve essere posta a quota non inferiore a m 367.20 s.l.m.(idrometrici) senza ulteriori opere posizionate a quota inferiore. (scarta la furbata della "savanella" = scavo laterale alle paratoie a quota 365,80 per garantire il dovuto DMV) ed inoltre ogni opera o derivazione dovrà avere una soglia fissa a garanzia del rispetto della quota lago (galleria ENEL e galleria di scarico).

15 settembre 2010

Il Collegio di Vigilanza previsto dall'ADP Promuove un incontro a Milano tra i sindaci dei comuni rivieraschi e la Reg. Lombardia, per illustrare il progetto definitivo delle opere da farsi sul lago, in modo particolare vengono prese in considerazione le modifiche all'articolo 6 (Regola di Gestione e Volumi di Erogazione) dell'ADP, vale a dire una savanella (canaletto) in parte alle paratoie e l'escavazione dell'ultimo tratto di lago per permettere l'escursione dei 3,25 metri. (Progettisti e politici ripetono che non ha fondo il discorso del metro,30 di dislivello futuro sbandierato da qualche amministratore comunale).

11 marzo 2011

Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche dichiara inammissibile il ricorso presentato dal Coordinamento delle Pro-Loco del lago d'Idro per l'annullamento del D.P.G.R. 19.9.2008 n.10130 recante l'approvazione dell'Accordo di Programma per la valorizzazione del lago d'Idro.

14 maggio 2011

Elezioni comunali ad Anfo, viene eletta una nuova amministrazione che nel programma manifesta l'intenzione di perseguire gli obiettivi delle associazioni ambientaliste
Contro l'ADP, anche ad Anfo si volta pagina!

25 maggio 2011

Il sindaco di Anfo Relaziona sull'incontro avuto presso la sede della Regione Lombardia con i responsabili che seguono la vicenda del lago. Emergono incongruenze in merito ai progetti delle opere compensative presentati dalla precedente amministrazione firmataria, vi sono opere non realizzabili in quanto non previste dal PGT comunale.

06 luglio 2011

Ministero dell'Ambiente D.G. Valutazioni Ambientali.

Richiesta a tutti gli Enti interessati di pronuncia di compatibilità ambientale - opere per la messa in sicurezza della traversa di regolazione del lago d'Idro.

07 luglio 2011

Incontro tra Prov.di Trento e Reg.Lombardia in merito alle opere da farsi sul lago.

La prov.di Trento avanza perplessità in merito ai dislivelli previsti tra la gestione delle opere progettate da Infrastrutture Lombarde spa e la gestione del SIC a Baitoni, oltre al pericolo di esondazione per vaste aree abitative e produttive.

28 luglio 2011

Regione Lombardia-Direzione Generale dell'Ambiente. Invito a tutti gli Enti coinvolti ad una riunione per la presentazione dello studio di impatto ambientale relativo al progetto di "messa in sicurezza della traversa del lago d'Idro" di competenza statale ai sensi del dlgs 152/2006 di cui è Proponente :Infrastrutture Lombarde spa:

13 settembre 2011

Presidenza del consiglio dei Ministri-Commissario Straordinario Delegato.

"Progetto delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro": Procedure di autorizzazione nazionali per l'attivazione della gara d'appalto. Viene chiesto agli interessati di dare la massima attenzione al progetto per diminuire i tempi necessari all'acquisizione degli esiti finali delle procedure di V.I.A. (non c'è tempo da perdere!).

02 dicembre 2011

Riunione del Collegio di Vigilanza (previsto all'art.12 dell'ADP)

La Regione Lombardia a proposito dell'art 11 dell'ADP (la Regione coordina le iniziative finalizzate all'attuazione delle opere per la valorizzazione e la messa in sicurezza del lago) riporta che la liquidazione dei contributi avverrà dopo l' approvazione del progetto definitivo delle opere in Conferenza di servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

07 dicembre 2011

Ministero dell'Ambiente D.G.Valutazioni Ambientali.

Richiesta di chiarimenti relativamente al progetto della traversa di regolazione del lago d'Idro. La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ritiene insufficiente la documentazione presentata dal proponente le opere = Infrastrutture Lombarde spa e stila un elenco di chiarimenti ed integrazioni da produrre entro 45 giorni.

13 dicembre 2011

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro.

Dato che la Paleo-frana si fa minacciosa e la galleria degli Agricoltori (divenuta nel tempo galleria di "Fondo") minaccia di crollare, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità le opere di regolazione del lago assumono carattere d'urgenza .

27 gennaio 2012

Regione Lombardia. D.G. Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione.

Ammissibilità al contributo del PIA (Piano Integrato d'Ambito) "lago d'Idro- valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da Regione Lombardia e i Comuni del lago d'Idro il 5 agosto 2008.

Decreto n 488 "Prendere o Lasciare" : l'erogazione dei contributi pari a complessivi euro 10.250.000,00 (risorse POR,FESR Asse4 = Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e PAR-FAS = Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007 - 2013) sarà disposta dal Responsabile del procedimento solo successivamente all'approvazione del progetto definitivo delle opere di messa in sicurezza del Lago. O i comuni firmano o perdono i contributi!

19 febbraio 2012

Il comune di Idro ed Anfo richiedono alla Regione Lombardia una riunione urgente del Collegio di Vigilanza dell'ADP per chiarimenti sul Decreto Reg.488 in merito alle linee del Piano Integrato d'Ambito (PIA) che presenta anche carenze rispetto la conformità urbanistica del comune di Anfo.

27 febbraio 2012

Riunione del Collegio di Vigilanza. Bagolino e Lavenone dichiarano che non hanno nulla da eccepire su tutta la linea dell'ADP e di avere già sottoscritto l'atto di accettazione del contributo Del PIA "Lago d'Idro"- Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" In attuazione dell'accordo di programma sottoscritto da Regione Lombardia e i comuni del lago d'Idro il 5 agosto 2008.

I comuni di Idro e di Anfo dichiarano che non firmeranno, scatenando così le ire degli Assessori regionali Daniele Belotti (territorio) e Giulio De Capitani (agricoltura) che minacciano i sindaci non firmatari di ricorrere contro di loro presso la Corte dei Conti per danno erariale, infatti la regione ha già speso euro 300.000 per la progettazione delle opere di compensazione. Nonostante tutto l'ADP e le opere previste andranno avanti ugualmente!

29 febbraio 2012

Consiglio Comunale ad Idro in contemporanea ad Anfo. I cittadini applaudono i sindaci che dichiarano di non firmare la richiesta di accettazione del contributo nei termini previsti dal Decreto Regionale n 488 che avrebbe sancito l'allineamento e l'accettazione di tutto quanto prevedeva l'Accordo di Programma: scadenza prevista 01/03/2012.

15 marzo 2012

Regione Lombardia. Comunicazione di avvio del procedimento di decadenza del contributo ex art.10 bis legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Viene dichiarata la decadenza del contributo assegnato con decreto Reg. 488/2012:

1. Mancata osservanza delle procedure indicate dal 488 per mancanza di accettazione da parte dei comuni di Anfo e di Idro,
2. mancata osservanza delle linee guida di attuazione del POR FESR Asse 4 che prevede per la finanziabilità del Pia la presenza nell' ambito del partenariato di almeno 3 soggetti.

20 marzo 2012

Comune di Vestone. Con documento di giunta il sindaco invia una missiva alla Regione Lombardia dove richiede di essere ammesso unitamente alla Comunità Montana nel contesto dell'Art.5 dell'Accordo di Programma (valorizzazione per finalità turistico-economiche del patrimonio naturale e culturale).

11 aprile 2012

Comuni di Anfo ed Idro ricorrono presso il TAR sez di Brescia contro la Regione Lombardia per l'Annullamento, previa sospensione del Decreto Regionale n 488 del 27 gennaio 2012 recante le erogazione di contributi comunitari, oltre al Procedimento Amministrativo avente ad oggetto la decadenza dei suddetti contributi.

Si contesta la commistione del ripristino delle così dette: idonee condizioni di sicurezza del lago con la valorizzazione del sistema ambientale ed economico delle zone circostanti.

19 aprile 2012

Il TAR di Brescia con apposita Ordinanza respinge il Ricorso n 326-2012 presentato dai comuni di Anfo ed Idro contro la Regione Lombardia per l'Annullamento del D.R n 488 recante le condizioni di erogazione dei Contributi Comunitari e contro il procedimento di decadenza dei medesimi.

Scrivono che le motivazioni accampate di comuni ricorrenti devono trovare composizione nell'appropriata sede del Collegio di Vigilanza, (art 12 dell'ADP), che è il luogo naturale delle composizioni dei conflitti e delle problematiche.

08 agosto 2012

Provincia autonoma di Trento. Vincola il parere favorevole alle opere previste sul lago dall'Accordo di Programma (ADP) purchè si elimini la soglia fissa sulla galleria di scarico proposta a quota 367,20 a garanzia del livello minimo.

16 agosto 2012

In violazione alle Direttive Regionali 2008 viene a mancare il Deflusso Minimo Vitale dal lago al fiume Chiese.

08 ottobre 2012

Roma Ministero dell'Ambiente. Si tiene un'audizione a contraddittorio tra le varie realtà interessate alla gestione dl lago.

Emerge il fatto che le opere previste per la sicurezza sono legate alla sicurezza della prevista Diga sul lago.

01 dicembre 2012

Le Associazioni che fanno capo a Salviamo il Lago d'Idro iniziano un presidio sul piazzale S.Anna per sensibilizzare ed informare la popolazione sui pericoli delle manovre di Regione Lombardia ed amici. Appoggiano il sindaco di Idro che nei vari passaggi dichiara di non essere d'accordo di sottoscrivere progetti di messa in pericolo del territorio.

21 dicembre 2012

Prefettura di Brescia . Incontro con il prefetto Brassesco e le associazioni Salviamo il lago.

Di fronte ai documenti ed alle preoccupazioni dei rivieraschi il prefetto si dichiara impossibilitato ad intervenire perché non ne ha le competenze ed indica come scelta politica l'iter che segue la Regione Lombardia.

27 gennaio 2013

Centro Scolastico Polivalente di Idro. Incontro tra le associazioni Salviamo il Lago ed i politici candidati alle elezioni Regionali per sondarne le intenzioni in merito alla Nuova Diga: PDL e Lega Nord disertano l'incontro.

23 marzo 2013

C.S.Polivalente di Idro. Le associazioni Salviamo il Lago incontrano il Kollettivo Perlasca ed esponenti del movimento No Tav della val Susa. Molti sono i punti d'incontro sulla sensibilità verso il territorio.

25 marzo 2013

Roma -Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile- Ufficio II - Rischi idrogeologici e Antropici, idraulico, idrico marittimo e costiero. Incontro tra le associazioni Salviamo il Lago ed il capo dipartimento Franco Gabrielli a cui vengono illustrati gli interventi sul lago proposti dalla Regione Lombardia.

05 aprile 2013

Lettera del Capo Dip. Protezione Civile F.Gabrielli.

Al Dipartimento sono arrivate le segnalazioni della R.L. di un rischio sul lago ed un elenco di progetti diretti a rimuovere situazioni ad elevato rischio idrogeologico per cui l'intervento per le nuove opere è stato accolto favorevolmente ed inserito tra quelli finanziati (per un importo di circa 47 mln euro) nel novembre 2010.

Si invita la R. Lombardia a fornire elementi di chiarimento rispetto alle motivazioni che hanno portato all'adozione delle specifiche

Soluzioni progettuali prospettate (per la sicurezza) quali l'arretramento della traversa, alla realizzazione della savanella ed alla ridefinizione del tracciato della nuova galleria.

Si chiedono valutazioni in termini di rapporto costo-benefici in luogo di interventi volti all'abbattimento della pericolosità.

Si chiede se anche i metri 3,25 di escursione sono volti alla sicurezza.

10 aprile 2013

Comune di Anfo risponde alla Regione Lombardia in merito alla richiesta di restituire alla Regione stessa le somme anticipate per la redazione dei progetti riguardanti la valorizzazione del lago: il comune non ha la possibilità di restituire a R.L. il contributo utilizzato, accetta l'accordo di programma 2012!!!!

23 aprile 2013

Comunità Montana di Valle Sabbia. Mozione di sfiducia costruttiva (sic!) nei confronti del presidente della Comunità.

Tra le varie proposte, si prende in esame l'iniziativa di:

1. definire la quota lago a m 367,50 come quota minima inderogabile
2. modificare il progetto definitivo con l'eliminazione della "savanella"
3. intervenire urgentemente per la messa in sicurezza della paleo-frana.

06 giugno 2013

Consiglio Superiore dei LL PP Quarta Sezione. Si tratta di una seconda riunione dato che nella precedente del 16 maggio ci si era dimenticati di invitare il comune di Idro su cui devono essere fatte le opere.

Istruttoria con Oggetto: Nuova Diga di Lago d'Idro. Progetto definitivo delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro.

Tra le osservazioni e le prescrizioni più interessanti:

- pag 47, rigo 17, *La regola di gestione potrà essere stilata quando saranno determinate le portate transitabili in alveo* (in condizioni ordinarie e condizioni straordinarie in relazione agli eventi di piena);
- pag 50, rigo 3, *La laminazione del lago è efficace se si parte da livelli molto bassi.*

- Pag 50, rigo7, *L'opera in progetto mette a rischio il territorio a valle, scaricando una portata che aggiungendosi al sub lacuale risulta incompatibile con le condizioni dell'alveo fluviale.*
- pag, 51, rigo19, *E' critica la restituzione dello scarico nell'alveo del Chiese a Lavenone.*
- pag 55 rigo24,25,26,27, riguardo le opere previste, *si ritiene necessario verificare l'esclusione di qualsiasi interferenza con lo scenario evolutivo della frana in sponda sinistra con l'ubicazione della nuova traversa.*

06 giugno 2011

Il comune di Idro esprime parere contrario con una lettera inviata al Presidente del Consiglio dei LL PP motivandola con varie osservazioni di cui la più logica è il richiamo alle norme tecniche dello stesso Consiglio che nel dicembre del2008 citavano: *E'esclusa la fattibilità di dighe di qualsiasi tipo se sulle spalle dell'opera di sbarramento, anche a quote superiori al coronamento della diga, esistono condizioni di prevedibile pericolo di frane tali da costituire pregiudizio per la sicurezza del serbatoio.*

25 novembre 2013

Brescia sede dello STER. Conferenza dei servizi. Si decide la data per dare l'avvio all'approvazione tecnica delle opere di sicurezza sul lago.

09 gennaio 2014

Brescia sede dello STER. Conferenza dei Servizi Decisoria 1° seduta. Partecipano tutte le realtà interessate alle acque del lago e vengono illustrati i progetti.

23 gennaio 2014

Brescia sede dello STER. Conferenza dei Servizi Decisoria.

07 marzo 2014

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. D.G. Territorio, Urbanistica e difesa del suolo *Realizzazione delle nuove opere sul lago d'Idro. Progetto definitivo- conclusione: nulla osta per la realizzazione delle "Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro".* Termine di 60 giorni per ricorrere al TAR

Aprile 2014

Il Comune di Idro ricorre al TAR contro l'esito e le decisioni della Conferenza dei Servizi.

Aprile 2014

Amici della Terra Lago d'Idro Valle Sabbia ricorre contro il provvedimento di dare l'avvio alle opere previste dall'ADP.

18 dicembre 2014

Gazzetta Ufficiale. Infrastrutture Lombarde S.p.A Procedura aperta per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro.

Eventuali ricorsi giurisdizionali:

- Entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando per motivi che ostano alla partecipazione,
- Entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione,
- Entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.